

## Comunicato Stampa

### **Casa Circondariale di Salerno - Notevole carenza di personale e struttura inadeguata**

In data odierna una delegazione della FP CGIL, composta dal Segretario Generale di Salerno Angelo De Angelis e dalla Compagna Tristana Marino, dal Coordinatore Nazionale della Polizia Penitenziaria Massimiliano Prestini e dalla Coordinatrice Regionale Immacolata Cafaro, ha effettuato una visita all'interno della Casa Circondariale di Salerno. Siamo qui per verificare lo stato della struttura e le condizioni di lavoro in cui si trova ad operare il personale di Polizia Penitenziaria - hanno commentato i sindacalisti - evidenziando uno stato di tensione esistente nella struttura. Siamo venuti a conoscenza della possibile apertura di una nuova "sezione detentiva". Ipotesi al momento da scongiurare - proseguono - se prima non verrà rinforzato l'organico della Polizia Penitenziaria.

Si tenga presente che a fronte di un organico previsto di 294 agenti, ne sono presenti solo 230, di cui altri venti distaccati temporaneamente in altra sede. Ancor più drammatica è la situazione dei Sovrintendenti, solo una unità presente a fronte delle 33 previste, e degli Ispettori, 11 presenti su 35 previsti. Tutto questo comporta un aumento dei carichi di lavoro per il personale che è obbligato ad effettuare un numero considerevole di ore di straordinario per garantire la sicurezza e lo svolgimento di tutte le attività ricreative e formative, con scarse possibilità di recupero psico-fisico. Il tutto in un Istituto datato, dove le scarse risorse a disposizione non consentono di portare a termine la necessaria ristrutturazione e riorganizzazione nonostante gli apprezzabili sforzi sia dell'attuale Direttore che del Comandante. Se a ciò aggiungiamo che la popolazione detenuta continua ad aumentare, 500 detenuti presenti a fronte dei 364 posti disponibili, risulta del tutto evidente che il sistema rischia di collassare.

Faremo di tutto per far incrementare l'organico della Polizia Penitenziaria - concludono i dirigenti della FP CGIL - chiedendo all'Amministrazione Centrale e Regionale un immediato intervento teso a superare le criticità evidenziate.